

34ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 24 al 30 novembre 2013)
NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO

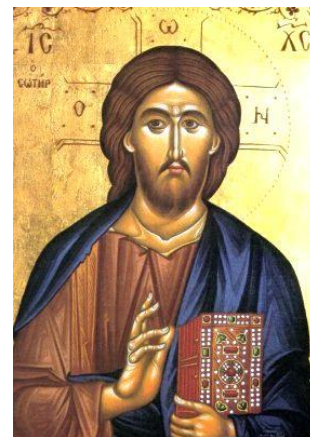


ANNO DELLA FEDE 2012-2013

Chiusura dell'anno della fede

Domenica 24 novembre 2013

Dalle «CATECHESI» di san Cirillo di Gerusalemme, vescovo
(Catech. 5 sulla fede e il simbolo, 12-13; PG 33, 519-523)



Il simbolo della fede

Nell'apprendere e professare la fede, **ABBRACCIA E RITIENI SOLTANTO QUELLA CHE ORA TI VIENE PROPOSTA DALLA CHIESA ED È GARANTITA DA TUTTE LE SCRITTURE.** Ma non tutti sono in grado di leggere le Scritture. Alcuni ne sono impediti da incapacità, altri da occupazioni varie. Ecco perché, ad impedire che l'anima riceva danno da questa ignoranza, tutto il dogma della nostra fede viene sintetizzato in poche frasi. **IO TI CONSIGLIO DI PORTARE QUESTA FEDE CON TE COME PROVVISORIA DA VIAGGIO PER TUTTI I GIORNI DI TUA VITA E NON PRENDERNE MAI ALTRA FUORI DI ESSA, ANCHE SE NOI STESSI, CAMBIANDO IDEA, DOVESSIMO INSEGNARE IL CONTRARIO DI QUEL CHE INSEGNAMO ORA, OPPURE ANCHE SE UN ANGELO DEL MALE, CAMBIANDOSI IN ANGELO DI LUCE, TENTASSE DI INDURTI IN ERRORE.** Così «se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un Vangelo diverso da quello che abbiamo predicato, sia anàtema!» (Gal 1, 8). Cerca di **RITENERE BENE A MEMORIA** il simbolo della fede. Esso non è stato fatto secondo capricci umani, ma è il risultato di una scelta dei punti più importanti di tutta la Scrittura. Essi compongono e formano l'unica dottrina della fede. E come un granellino di senapa, pur nella sua piccolezza, contiene in germe tutti i ramoscelli, così il simbolo della fede contiene, nelle sue brevi formule, tutta la somma di dottrina che si trova tanto nell'Antico quanto nel Nuovo Testamento. Perciò, fratelli, **CONSERVATE** con ogni impegno la tradizione che vi viene trasmessa e scrivetene gli insegnamenti nel più profondo del cuore. **VIGILATE** attentamente perché il nemico non vi trovi indolenti e pigri e così vi derubi di questo tesoro. **STATE IN GUARDIA** perché nessun eretico stravolga le verità che vi sono state insegnate. **RICORDATE** che aver fede significa far fruttare la moneta che è stata posta nelle vostre mani. E **NON DIMENTICATE** che Dio vi chiederà conto di Ciò che vi è stato donato. «Vi scongiuro», come dice l'Apostolo, «al cospetto di Dio che dà vita a tutte le cose, e di Cristo Gesù, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato» (1 Tm 6, 13), conservare intatta fino al ritorno del Signore nostro Gesù Cristo questa fede che vi è stata insegnata. Ti è stato affidato il tesoro della vita, e il Signore ti richiederà questo deposito nel giorno della sua venuta «che al tempo stabilito sarà a noi rivelata dal beato e unico sovrano, il re dei regnanti e Signore dei signori; il solo che possiede l'immortalità, che abita una luce inaccessibile, che nessuno fra gli uomini ha mai visto né può vedere» (1 Tm 6, 15-16). Al quale sia gloria, onore ed impero per i secoli eterni. Amen.

IL CREDO della CHIESA di AQUILEIA

ANTONIO BOLLIN in «Rivista della Diocesi di Vicenza» 97(2006)2, 177-181

Nei primi secoli del cristianesimo numerose Chiese d'Occidente e d'Oriente avevano un proprio credo o simbolo (symbolon-lum) di fede. Esso – come spiega Rufino nell' "Expositio symboli"¹ - è come un *signum*, un segno, un emblema distintivo della religione cristiana. Nel simbolo si condensava e riassumeva l'insegnamento durante il competentato per coloro che volevano diventare cristiani; abitualmente, secondo la prassi catecumenale del IV secolo, veniva consegnato assieme al Padre nostro – il simbolo ordinato al battesimo, il Padre nostro all'eucaristia – nella Domenica delle Palme. Si ritiene che le



lontani radici del simbolo o meglio dei simboli nelle chiese si possano trovare nelle embrionali professioni di fede contenute negli scritti neotestamentari². Due sembrano essere particolarmente antiche: "Gesù è il Cristo" (1Gv 5,1), "Gesù è il Figlio di Dio" (1Gv 4,15). C'è pure la professione di fede paolina: "Gesù è Signore" (1Cor 12,3). Non mancano formulazioni più articolate come Rom 8,34 "Gesù Cristo, che è morto, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi", in forma binaria 1Cor 8,6 o ternaria 2Cor 13,13. Il contesto di tali formulazioni di fede è personale e comunitario-liturgico, sia battesimale che eucaristico. Con il progredire del tempo tali formulazioni di fede – tramandate oralmente nella catechesi e in seguito fissate per iscritto da qualche autore – si fanno sempre più complesse (cominciano a diffondersi le prime dottrine erronee in materia di fede). Tuttavia rimane ancora oscuro il passaggio da questi testi embrionali – vari di forma anche se affini di contenuto – ai simboli di fede.

¹ Rufino (nato intorno al 345 d.C. a Iulia Concordia, morto in Sicilia nel 410 d.C.) si dedica ad opere di traduzione dal greco soprattutto di Origene, Gregorio Nazianzeno, Basilio, Eusebio; scrive nel 404 l' "Expositio symboli" e spiega al cap. 2° l'origine e il significato del termine "simbolo" (cf. RUFINO, Spiegazione del credo. Traduzione, introduzione e note a cura di M. Simonetti, Roma, Città Nuova 19872, 37-40).

² Per questa parte sono debitore alla lucida introduzione di M. Simonetti (cf. RUFINO, Spiegazione..., 9-13).

Anche "Aquilaia, lo sappiamo da Rufino, aveva un suo Simbolo e quindi un suo metodo di catechesi". Fin dal primo radicarsi del cristianesimo in terra veneta e nel costituirsi poi come diocesi, le comunità cristiane risultano dipendenti da Aquileia. Nelle diocesi venete – con ogni probabilità – si confessava la fede nella liturgia utilizzando il Simbolo aquileiese e si seguiva la medesima prassi catecumenale. Rufino, che aveva visitato varie città e comunità cristiane (Alessandria d'Egitto, Gerusalemme, Roma) e appreso le loro diverse professioni di fede, su invito del vescovo – di sede ignota – Lorenzo, scrive intorno al 404 l' "Expositio symboli", attraverso la quale si viene a conoscere il Credo della Chiesa aquileiese. L'intenzione dello scritto – indirizzato non solo ai catecumeni, ma soprattutto ai loro catechisti – è di offrire un insegnamento completo sui punti fondamentali della dottrina cattolica. La struttura dell'opera è molto semplice: dopo una breve introduzione, Rufino riprende una per una le espressioni del Simbolo, le commenta e spiega ampiamente. Egli sa che il testo del credo non è perfettamente uguale da città in città, per cui si attiene al Simbolo romano e ne rileva le diversità da quello in uso nella Chiesa di Aquileia, dando ragione delle divergenze. Il Credo aquileiese rispetto al Simbolo romano aggiungeva nella prima sezione "invisibile e impassibile" dopo "onnipotente"; nella seconda sezione menzionava, come tanti altri Credo occidentali, la discesa all'inferno di Cristo dopo la morte, che invece era omessa in quello di Roma; nella terza sezione specificava "la risurrezione di questa carne", invece di "la risurrezione della carne". Questo è il testo del Simbolo aquileiese nella traduzione italiana³:

**CREDO IN DIO PADRE ONNIPOTENTE,
INVISIBILE E IMPASSIBILE;
E IN GESÙ CRISTO UNICO FIGLIO SUO NOSTRO SIGNORE
CHE È NATO PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO
DA MARIA VERGINE,
[FU] CROCIFISSO SOTTO PONZIO PILATO E SEPOLTO,
DISCESE NEGLI INFERI [NELL'INFERNO],
IL TERZO GIORNO È RISORTO,
È ASCESO AL CIELO [IN CIELO],
SIEDE ALLA DESTRA DEL PADRE:
DI LÌ VERRÀ A GIUDICARE I VIVI E I MORTI;
E NELLO SPIRITO SANTO,
LA SANTA CHIESA,
LA REMISSIONE DEI PECCATI,
LA RISURREZIONE DI QUESTA CARNE.
[AL DI FUORI DI QUESTA FEDE,
CHE È COMUNE A ROMA, ALESSANDRIA E AQUILEIA,
E CHE SI PROFESSA ANCHE A GERUSALEMME,
ALTRA NON HO AVUTO, NON HO E NON NE AVRÒ
IN NOME DI CRISTO. AMEN]**

Rufino, a conclusione del commento al Credo, scrive così: "Se professiamo queste verità in modo organico e completo secondo la norma della tradizione presentata sopra, allora preghiamo che a noi e ai nostri ascoltatori il Signore conceda che, custodita la fede che abbiamo ricevuto e terminata la corsa, noi aspettiamo la corona di giustizia che ci è riservata (2 Tim 4, 7-8) e siamo annoverati fra coloro che risorgono alla vita eterna liberi dalla confusione e dalla vergogna eterna, per Cristo nostro Signore, per mezzo del quale è a Dio Padre onnipotente con lo Spirito Santo gloria e impero nei secoli dei secoli. Amen"⁴.

ASCOLTO della PAROLA
domenica 24 novembre - CRISTO RE

CON ME...

(Luca 23,35-43) I membri del Sinedrio, che avevano consegnato Gesù a Pilato e ai soldati che dovevano crocifiggerlo, pensavano di essersi liberati di un uomo pio, certo, ma pericoloso politicamente. Ora, essi

³ ASSOCIAZIONE CULTURALE "RUFINO TURRANIO" DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE) (a cura), Origini del cristianesimo a Concordia, Concordia Sagittaria 2002, 30. In questa formulazione del Simbolo di Aquileia vi sono "piccole" variazioni rispetto al testo che si ricava dalla "Spiegazione del credo" di Rufino, indicate tra parentesi; non compare il passo conclusivo.

⁴ RUFINO, Spiegazione..., 116-117.

sono ai piedi della croce e lo scherniscono chiamandolo Messia, eletto di Dio, re. Ma Gesù, proprio in quanto Messia e Re nel compimento del piano eterno di salvezza, ingaggia sulla croce una lotta sanguinosa contro Satana, che aveva soggiogato l'uomo sull'albero del paradiso. Ora, sull'albero della croce, Cristo gli inferisce un colpo mortale e salva l'uomo. Gesù poteva scendere dalla croce e salvarsi; ma non l'ha fatto, perché altrimenti non ci avrebbe salvato. Ed ecco che raccoglie i frutti della sua passione: uno dei due ladroni crocifissi ai suoi fianchi confessa i propri peccati ed esorta l'altro a fare lo stesso, ma, soprattutto, professa la sua fede: Gesù è Re! Il Re crocifisso gli assicura in modo solenne: "Oggi sarai con me in paradiso". Adamo aveva chiuso a tutti le porte del paradiso, Gesù, vincitore del peccato, della morte e di Satana, apre le porte del paradiso anche ai più grandi peccatori, purché si convertano, sia pure nel momento della loro morte. Del resto, noi ben conosciamo molte conversioni simili.

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

50. IL LIBRO DI CANTO

Nel 2009 è apparso nelle librerie cattoliche un nuovo libro di canti che, ai più, è apparso come l'ennesimo prodotto commerciale, forse anche inutile, dato che ogni parrocchia tende a fare da sola la propria raccolta di canti...

In realtà il **Repertorio Nazionale di Canti per la Liturgia**, è molto più di un nuovo libro di canti: si tratta di un **vero e proprio libro liturgico**, al pari, quindi, del messale, dei lezionari e dei vari rituali. Il fatto stesso della sua pubblicazione è da considerare straordinario: è la prima volta che la Chiesa italiana si dota di un proprio repertorio di canti liturgici.

Già *Sacrosanctum Concilium* aveva invitato a preparare libri liturgici del canto anche di agevole esecuzione (n. 117). Va salutata, quindi, con soddisfazione la presenza di questo strumento che non potrà che contribuire a migliorare la qualità del nostro celebrare cantando.

Molti animatori, alla sua uscita, si sono chiesti: "Adesso 'è obbligatorio' usare questo libro?". Una risposta soddisfacente si trova nella pagina di presentazione del Repertorio, nella quale si dice che "senza sostituirsi ai repertori esistenti, approvati dall'autorità ecclesiastica competente, esso intende assumere un carattere di esemplarità".

È significativa l'affermazione che i repertori di canti liturgici (tutti, quindi, anche quelli 'fatti in casa!') devono essere approvati dall'autorità competente. Perché, siccome la liturgia non è una delle tante espressioni della fede, ma ne è l'espressione ufficiale, non qualsiasi canto è adatto ad un uso liturgico, ma solo quelli nei quali la Chiesa vi riconosce la sua fede.

Troppe volte, purtroppo, si considera sufficiente che il canto abbia un minimo contenuto religioso (che 'parli di Dio'...) per ritenere giustificato il suo utilizzo in liturgia. Ecco in che senso il Repertorio potrà diventare prezioso per la sua esemplarità.

Senza entrare in conflitto con i repertori locali, che mantengono il loro diritto di esistere, è in ogni caso importante favorire la diffusione di un patrimonio di canti condiviso, non solo a livello nazionale, ma anche a livello diocesano e locale. Se il canto liturgico è l'espressione ufficiale della fede, non è possibile che anche da una parrocchia all'altra i canti, che esprimono la stessa fede, siano completamente diversi. Almeno un certo numero di canti dovrebbe essere condiviso da tutti, così da rendere possibile, negli incontri, l'espressione comune della fede in canto.

AVVISI & COMUNICAZIONI

• **GIORNATA per il SEMINARIO DIOCESANO:** si celebra domenica 24. Preghiamo per la perseveranza dei seminaristi e per la saggezza degli educatori. Sarà l'occasione di una colletta per sostenere il "cuore" della diocesi. Tutte le offerte raccolte con i cestini o nei cassettoni sono a favore di questa istituzione.

• **GIORNATA di SENSIBILIZZAZIONE al SOSTEGNO ECONOMICO del CLERO:** da ormai 25 anni, è la Giornata Nazionale che si celebra annualmente nelle parrocchie italiane che richiama l'attenzione dei

fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei sacerdoti e sulle offerte destinate al loro sostentamento. Queste Offerte sono uno strumento perequativo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984, per sostenere l'attività pastorale dei 37 mila sacerdoti diocesani. Infatti da più di 25 anni i sacerdoti non ricevono più uno stipendio dallo Stato ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso le Offerte Insieme ai sacerdoti. Nel 2012 sono state raccolte 113.093 Offerte, per un totale di 11.837.437,79 euro. Queste Offerte concorrono a rendere possibile la remunerazione mensile dei 34 mila sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 226 diocesi italiane e dei 3 mila sacerdoti che, per ragioni di età o di salute, sono in previdenza integrativa. Sono sostenuti così anche circa 600 sacerdoti impegnati nelle missioni nei Paesi in via di sviluppo come *fidei donum*. Per informazioni e approfondimenti consultare www.insiemeaisacerdoti.it

•**COLLETTA PRO FILIPPINE:** la CEI ha indetto per domenica 1 dicembre una colletta nazionale a favore delle popolazioni colpite dall'uragano. Raccoglieremo le libere offerte in quell'occasione.

•**GENITORI CATECHESI SECONDA ELEMENTARE:** con urgenza, sono convocati ad un incontro (un'oretta massimo), martedì 26, alle 20.30, ad Abbazia Pisani. *Chiediamo di non mancare.*

•**CATECHESI PRIMA ELEMENTARE:** inizia sabato 30, alle 14.30, ad Abbazia, e continua per i quattro sabati di Avvento. *È possibile che gli altri incontri si svolgeranno a Borghetto per necessità di luoghi adatti.*

•**PROSSIMI BATTESIMI:** domenica 12 gennaio, alle 9.30 e alle 11.00. *Si prega di contattare il parroco.*

★ Abbazia Pisani ★

•**GRUPPI GIOVANISSIMI ABBAZIA:** si ritrova al **giovedì**, alle **20.30**, in Casa della Dottrina. *Attendiamo i ragazzi dalla 1ª alla 5ª superiore!*

•**A.C.R.:** si ritrova alla **domenica**, alle **9.30**, in Casa della Dottrina. *Attendiamo bambini e ragazzi per vivere un anno insieme a Gesù!*

•**"CORO GIOVANI":** al sabato, dalle 15.30 alle 16.30, prove di canto del "Coro giovani". Attendiamo numerosi i ragazzi le ragazze!

•**MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE:** sono convocati in canonica ad Abbazia, lunedì 25, alle 20.30.

•**TESSERAMENTO AZIONE CATTOLICA:** domenica 24 novembre e 1 dicembre, dalle 9.30 alle 10.30; giovedì 28, dalle 21.00 alle 22.00.

★ Borghetto ★

•**GRUPPO GIOVANISSIMI BORGHETTO:** al **mercoledì**, alle **20.30**, in Oratorio. *Attendiamo i ragazzi dalla 2ª alla 4ª superiore!*

•**"GIOVANI in CANTO":** prove di canto per coristi e coriste "in erba" al sabato, alle 16.30 (dopo le attività ACR). *C'è bisogno di forze per animare la liturgia! Chi canta prega due volte!*

•**"CENA di NATALE" del CENTRO RICREATIVO BORGHETTO:** sabato 7 dicembre, presso "Antica Osteria Boscalto". Iscrizioni presso Panificio Basso, RZ minimarket, Circolo Noi oppure con SMS al 3420492915. Quota € 25,00 per i soci ed € 30,00 per i non soci.

★ Vicariato di Castello di Godego ★

•**CORSO per OPERATORI PASTORALI:** per un servizio più fecondo, è rivolto a catechisti, operatori della liturgia, animatori, ecc... **Secondo incontro, lunedì 2.** *Ritirare il depliant in sacrestia dopo le Sante Messe.*

•**PREGHIERA CON i DIVORZIATI RISPOSATI, SEPARATI e FAMIGLIARI:** il nostro vicariato promuove una veglia di preghiera "con" le coppie e le famiglie ferite dalle prove della vita, **venerdì 29**, alle 20.30, presso il santuario della Crocetta a Castello di Godego. *È l'occasione per testimoniare affetto e vicinanza e per sentirci tutti appartenenti alla stessa comunità! È aperta a tutti!*

•**SAN GIOVANNI BOSCO a CASTELLO DI GODEGO:** mercoledì 27 novembre, l'urna con le reliquie di san Giovanni Bosco sosterrà all'Istituto Salesiano di Castello di Godego. Alle 20.00 ci sarà la

processione verso la chiesa parrocchiale dove, alle 21.00, sarà celebrata la santa Messa alla quale invito a partecipare tutti i Borghettani e gli Abatini per il 60° della Parrocchia di Borghetto. *C'è la possibilità di un pullman al costo di € 4.00 a persona. Partenza da Borghetto alle 19.30 e rientro per le 23.00 circa. Cerchiamo di approfittarne anche per esprimere la nostra partecipazione comunitaria. Iscrizione **entro domenica 24** nelle sacrestie versando subito la quota.*

•**CORSO per FIDANZATI a RIESE:** dal 12 gennaio, con cadenza settimanale, al sabato sera. *Informazioni presso Giuseppe e Luisa Stradiotto (tel. 0423.454017).*

•**CORSO per FIDANZATI a SAN VITO DI ALTIVOLE:** dal 5 gennaio, con cadenza settimanale, alla domenica pomeriggio. *Informazioni presso padre Francesco Pellizzer (tel. 340.5564328).*

★ Diocesi di Treviso ★

•**PORTE APERTE AL COLLEGIO "PIO X" DI TREVISO:** domenica 1 e sabato 14 dicembre, dalle 14.30, per le famiglie che ipotizzano la possibilità di iscrivere il proprio figlio alla scuola media o ad un liceo del Collegio "Pio X" di Treviso. *Info su www.fondazionecollegiopiox.org*

★ Diocesi di Padova ★

•**CORSO per FIDANZATI a CITTADELLA:** a partire da gennaio, si svolgerà la domenica mattina dalle 8.45. *Per informazioni ed iscrizioni, telefonare al 340.5266529.*

AVVENTO 2013

programma

SANTE MESSE ANIMATE per i BAMBINI e RAGAZZI: con le catechesi si è pensato questo calendario:

sabato 30 novembre, ore 18.00: 1ª 2ª e 3ª media

domenica 1 dicembre, ore 11.00: 3ª 4ª e 5ª elementare

sabato 7, ore 18.00: animata dalla 3ª media (presentazione cresimandi)

sabato 14, ore 19.30: animata dalla 2ª media

domenica 15 dicembre, ore 9.30: animata dalla 4ª e 5ª elementare

sabato 21, ore 18.00: animata dalla 1ª media

domenica 22 dicembre, ore 11.00: animata dalla 2ª e 3ª elementare

Sono appuntamenti programmati e pensati per loro. In particolare si ricorda che, anche se l'animazione è affidata ad una o due classi, la partecipazione è prevista per tutti!

ADORAZIONE EUCARISTICA: come l'anno scorso, in Avvento, mezz'ora prima delle due ss. Messe del sabato, sarà esposto il Santissimo per l'adorazione personale.

CONFESSIONI ADULTI: contemporaneamente all'adorazione del sabato sera, un sacerdote sarà disponibile per celebrare il sacramento della Riconciliazione. **Venerdì 20**, alle 20.45, a San Martino di Lupari oppure **lunedì 23**, alle 20.30, ad Abbazia. *Più avanti saranno comunicati gli orari "diurni" nei giorni prima di Natale.*

CONFESSIONI ADOLESCENTI E GIOVANI: giovedì 19, alle 20.45, a San Martino di Lupari. *Saremo parecchi sacerdoti.*

CONFESSIONI BAMBINI e RAGAZZI: saranno comunicate nei prossimi foglietti.

COLLETTA DIOCESANA "UN POSTO A TAVOLA": è la raccolta proposta dal Centro Missionario Diocesano per finanziare vari progetti di sviluppo in giro per il mondo. Per tutto l'Avvento si può depositare l'offerta nelle cassette poste al centro delle due chiese.

RACCOLTA ALIMENTARE: alimentari a lunga conservazione (scatolame, latte, prodotti da forno, ecc...), prodotti per igiene personale, pulizia della casa, ecc...per far fronte alla continua richiesta di aiutare famiglie in difficoltà economica. Quanto raccolto sarà razionalizzato lungo i mesi a venire e distribuito dopo verifica della reale

necessità. Da sabato 30 li potete depositare liberamente nei contenitori preparati presso gli altari della Madonna nelle due chiese.

BUSTE per l'OFFERTA NATALIZIA delle FAMIGLIE: ricordo che l'offerta è libera e anonima. La busta (gialla o verde per Abbazia e bianca per Borghetto) saranno in distribuzione a cura dei sacrestani Daniele e Nevio entro i primi del mese e va riportata inserendola indifferentemente in uno dei "cassettoni" nelle due chiese oppure consegnandola al parroco. Nessuno è incaricato al ritiro.

SALVADANAIO BAMBINI E RAGAZZI: sarà consegnato nella prima domenica di Avvento ed è da riportare il giorno dell'Epifania.

NOVENA di NATALE: da martedì 17 a venerdì 22, alle sante Messe delle 8.00 (sarà celebrata tutti i giorni) e delle 19.30.

BENEDIZIONE dei GESÙ BAMBINI: domenica 22, alle sante Messe delle 9.30 e delle 11.00, saranno benedette le statuine di Gesù Bambino che saranno poste nel presepe il giorno di Natale. Invito tutti a portare con sé l'immagine del Bambinello.

SANTE MESSE di NATALE "IN NOCTE": alle 22.00 a Borghetto e alle 23.30 ad Abbazia Pisani.

SANTE MESSE di NATALE: alle 8.15, 9.30 e 11.00.

VESPRI SOLENNI di NATALE: martedì 25, alle 15.30 a Borghetto.

CONCORSO PRESEPI: ritorna anche quest'anno. In occasione dell'Anno della Fede, il tema è "Papa Francesco mi ha insegnato che...". Dai gesti e dalle parole di papa Francesco prendo un concetto, un valore, una bella cosa da imitare e la esprimo nel presepe utilizzando personaggi, cose, simboli come la fantasia mi ispira.

RECITA SCUOLA dell'INFANZIA: domenica 22, nel pomeriggio.

CONCERTI di NATALE: sabato 14, alle 20.30, a Borghetto con la Corale "Don Bosco" e sabato 21, alle 20.30, ad Abbazia con la Corale "Sant'Eufemia".

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari delle varie celebrazioni per motivi di opportunità pastorale possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. Non si aggiungono sante Messe quando il foglietto è già uscito.

✕	DOMENICA 24	NOSTRO SIGNORE GESÙ RE dell'UNIVERSO [S] Giornata di preghiera e di sostegno al Seminario Diocesano Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero diocesano	2Sam 5,1-3 • Sal 121 • Col 1,12-20 • Lc 23, 35-43	P
8.15	Abbazia	+ Mazzon Bruno + Bussi Tina + De Giuli Franca + famiglie Ferronato e Bergamin + Santino Corrado e Guerrino + Menzato Cornelio, Esterina, Giovanni ed Egidio + Scapin Cesarino + Zorzo Severino e familiari		
9.30	Borghetto	* per la comunità + Casonato Narciso, vittoria, nonni Casonato e Pilotto + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gino e Gina + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Baldassa Alfonso e Regina + Barichello Ubaldo e genitori, Daniele, Anna e famiglia Stocco + Girardi Pietro e Giuseppina + Bordin Antonio e Antonia + Milan Pietro, Carmela e Regina		
11.00	Abbazia	* per la comunità * per tutti gli operatori pastorali e i volontari della parrocchia * vivi e defunti famiglie Mattara e Pettenuzzo + Ferronato Rino, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Stocco Dino + Barbiero Agostino, Angela e Alfredo + famiglie Zanchin Lino e Fior + Moro Giuseppe e Giovanna + Volpato Giovanni e familiari + Favarin Giovanni, genitori e fratello		
14.30	Borghetto	Vespri domenicali		
	LUNEDÌ 25	<i>santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire [MF]</i>	Dn 1,1-6.8.20 • Dn 3,52-56 • Lc 21,1-4	II
8.00	Borghetto	* in onore della Beata Vergine Maria * per la famiglia Turetta + famiglia Busato		
	MARTEDÌ 26	feria del Tempo Ordinario	Dn 2,31-45 • Dn 3,57-61 • Lc 21,5-11	II
18.30	Abbazia	+ Ballan Lorenzo e Giampietro		
	MERCOLEDÌ 27	feria del Tempo Ordinario	Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28 • Dn 3,62-67 • Lc 21,12-19	II
9.00	Abbazia	* ad mentem offerentis		
21.00	Godego	SANTA MESSA solenne alla PRESENZA delle reliquie di SAN GIOVANNI BOSCO		
	GIOVEDÌ 28	feria del Tempo Ordinario	Dn 6,12-28 • Dn 3,68-74 • Lc 21,20-28	II
18.30	Abbazia	+ Menzato Egidio + Cusinato Ottavio		
	VENERDÌ 29	feria del Tempo Ordinario	Dn 7,2-14 • Dn 3,75-81 • Lc 21,29-33	II
8.00	Borghetto	+ Busato Luigi, Bernardo e Rina		
	SABATO 30	SANT'ANDREA, apostolo [F]	Rm 10,9-18 • Sal 18 • Mt 4,18-22	P

Inizio dell' Anno liturgico 2013-2014 e del Tempo di Avvento

18.00	Borghetto	SANTA MESSA con le MEDIE e consegna degli IMPEGNI di AVVENTO + Zanchin Rosi e famiglia Piazza + Milani Angelo e Veronica + Ferraro Federico + Milan Natale e Maria + Salvalaggio Angelo, Attilio e Emilia + Zuanon Giuseppe		
19.30	Abbazia	* vivi e defunti della Classe 1960 + Grego Domenica (ann.) + Pigato Giuseppe, Bianca e Alice + Geron Emilio (ann.), Genoveffa, Olindo e Maria Cristina + Tonietto Narciso, Pierina + Famiglie Serato e Farronato + Tartaggia Jole + Marcon Giovanni		
✕	DOMENICA 1	PRIMA di AVVENTO	Is 2,1-5 • Sal 121 • Rm 13,11-14 • Mt 24,37-44	I
8.15	Abbazia	+ Ferronato Rino, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Dalla Vecchia Maria + Zaniolo Onorina e familiari + Pettenuzzo Giovanni + Vedelago Lino e Maria		
9.30	Borghetto	* per la comunità + Cecchin Giuseppe e Maria + Fornazier Renzo e familiari + Barichello Orazio e famiglia Brugnaro + famiglie Caeran e Antonello		
11.00	Abbazia	SANTA MESSA con le ELEMENTARI e consegna degli IMPEGNI di AVVENTO * per la comunità + Zanchin Silvio e Ida + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Tonin Angelo + Menzato Dina e Giulio + famiglie Zanchin Lino e Fior + Busato Luigi, Giovanni e Luigia + Scalco Ferdinanda e Sartore Gastone		
14.30	Borghetto	Vespri domenicali		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.